

D'Orazio e Mezzoni, da Roma al Garda per crescere con la FeralpiSalò

Il primo era in giallorosso e ha demolito il Padova
Il secondo è reduce dall'esperienza con Baldini

Serie C

Enrico Passerini

BRESCIA. L'uno è l'ultimo uomo copertina della FeralpiSalò, l'altro è alla ricerca della consacrazione: Ludovico D'Orazio e Francesco Mezzoni completano le presentazioni dei volti nuovi in verdeblù. Il club gardesano ha scelto la sede dell'Unicom, azienda che si occupa di arredo bagno e fornitura di materiale idrotermosanitario, in via Fura a Brescia, per dar loro il benvenuto ufficiale.

Bomber. Per forza di cose i riflettori sono puntati sul protagonista del successo di domenica sul Padova, l'esterno d'attacco D'Orazio: «La doppietta che ho appena realizzato - dice il classe 2000 di Sora -, è stata una vera liberazione. Fin qui sono sceso in campo più spesso rispetto ai miei compagni di reparto, ma non ero ancora riuscito a sbloccarmi. Finalmente ce l'ho fatta».

Cresciuto nelle giovanili della Roma, il talentuoso attaccante era finito sui taccuini di parecchi club di B: «Però ho preferito venire a Salò, perché sapevo di avere l'opportunità di giocare con più continuità. Diciamo che ho fatto una scelta con

la testa. Sinceramente mi preoccupava molto il salto dalla Primavera alla C, perché temevo di non trovarmi a mio agio con gente più esperta. Previsione errata: abbiamo uno spogliatoio fantastico e questo sta influenzando positivamente sui nostri risultati. Con Pavanel mi sono trovato subito bene, perché parla spesso e con tutti. Mi manca un po' la famiglia, perché vivo qui da solo, ma quando mi alleno e sto con i compagni sono libero di testa».

Non è ancora riuscito a lasciare il segno invece Francesco Mezzoni, terzino classe 2000 nato a Trastevere, arrivato in prestito dal Napoli: «Non ho avuto il minimo dubbio ad accettare l'offerta della FeralpiSalò. Qui sto benissimo, perché ho trovato grande serietà. In questo senso non potevo augurarmi di meglio. Nel mio ruolo sta giocando Bergonzi ed evidentemente è giusto così: sono felice per lui e sono pronto a sostenerlo. Devo solo osservarlo per imparare quelle cose che non riesco a fare io in questo



Linfa verde (blu). I giovani salodiani Ludovico D'Orazio e Francesco Mezzoni con Luigi Salvini della Unicom

momento. Sicuramente per me è uno stimolo a dare il massimo».

Per il difensore romano questo è il secondo anno in C: «L'esperienza a Carrara mi è servita tantissimo, perché là ho avuto Silvio Baldini, un allenatore molto diretto che mi ha fatto crescere molto. Con lui, in metà campionato, sono riuscito a giocare quindici partite. Poi a gennaio sono andato a Pontedera per trovare ancora più spazio, ma il Covid ha bloccato tutto. Peccato, ma ora sono pronto a rilanciarmi». //

Occhi sul Gubbio prossimo avversario che oggi recupera con la Triestina



Giornata di recuperi in serie C, con dieci gare in calendario. Cinque nel girone A (spicca la sfida tra la Pergolettense di De Paola e la Pro Vercelli), tre nel girone C e due nel B, quello della FeralpiSalò, con i gardesani che avranno un occhio particolare per il match tra Gubbio e Triestina, visto che domenica saranno ospiti degli umbra, mentre gli alabardati

vincendo sarebbero secondi con FeralpiSalò e Padova. Tra sabato (Imolese ed Arezzo), e domenica, si giocherà la tredicesima giornata: l'arbitro designato per Gubbio-FeralpiSalò è il fiorentino Marco Ricci che ha già diretto un match tra le due squadre, ma a campi invertiti, vinto 2-1 dai salodiani nel 2017 con gol di Ferretti e Guerra su rigore.